



## AMICI BESTIALI

Viola Carignani

# Invecchiare per bene



Visita ortopedica, analisi del sangue, test per la demenza. Nei cani l'età si fa sentire presto. Ora c'è un piano di prevenzione ad hoc

**L**e è bastato l'affetto verso il suo cane per farle scattare la scintilla e decidere di mettere su un piano di prevenzione per i cani anziani. Lei è Fabrizia Canepa, presidente dell'ordine dei medici veterinari di Novara che, nella clinica **Ca'Zampa** della sua città, ha messo a punto un piano di prevenzione per i cani in età pre-geriatrica.

I cani invecchiano esattamente come noi: dolori, perdita di udito e della vista, deficit cognitivo. La novità è che il cane o il gatto vanno seguiti appena la curva della loro vita comincia a scendere. Si va in base al peso: per i cani fino a dieci chili a partire dagli undici anni, per quelli di quaranta chili, a sette anni si è già vecchierelli.

Il piano di prevenzione per la terza età prevede analisi del sangue, una visita ortopedica e un test (CADES, sta per Canine Dementia Scale) con una serie di domande da fare al proprietario per stabilire quale sia lo stato di demenza del cane. L'obiettivo non è certo quello di ringiovanirlo, ma di portarlo alla vecchiaia nel miglior modo possibile, e soprattutto senza dolore.

Tra le novità oggi a disposizione per la cura del cane anziano e dolorante, c'è la laser terapia indicata per il dolore articolare e per la sua azione anti infiammato-



Un labrador anziano: per un cane della sua taglia i primi acciacchi iniziano già a 7 anni

Quindi non aspettiamo che suonino campanelli di allarme, perché sarebbe già troppo tardi. La vita degli animali da compagnia è molto più lunga rispetto al passato e questo dato di fatto ha stimolato il mondo scientifico veterinario a fare sempre di più: non solo cura di patologie, ma prevenzione. Gli Amici Bestiali ringraziano.

ria. Un trattamento non invasivo e privo di effetti collaterali. Non solo. Un altro aiuto per il cane anziano è l'ozono-terapia: «L'ozono è una molecola che toglie il dolore, rinnova i tessuti non escludendo le tradizionali terapie mediche e chirurgiche ma aiutandole a funzionare meglio senza alcun effetto collaterale», ha spiegato a L'Espresso Roberto Da Pozzo, veterinario di **Ca Zampa** Brugnato, che da anni promuove questo tipo di trattamento. Una pagina nuova nella cura dei nostri quattro zampe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Foto: Getty Images

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

158503